



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 85 del 21/09/2021

Oggetto: Revoca procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs n. 50/16 ed art. 1 comma 2 lett.b) L.120/20, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base ad indagine di mercato, relativa all'intervento di "Valutazione di vulnerabilità sismica diga di Acerenza (PZ) - Piano di indagini geognostiche e geotecniche" - CUP H39H17000060006 - CIG 87574089B1

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1"Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto il DPCM del 14/07/17 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10/08/17) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e "invasi";

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI,

“l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo.(omissis)”; e, per la realizzazione delle attività richiamate, *“l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”*;

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/19 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/19 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/19 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il Decreto Segretariale n. 359 del 07/06/19 con cui è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione, tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabili, per complessive quaranta unità di vari profili professionali presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dall'art. 1, comma 154, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/19 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/19;

Considerato che tra gli interventi “da avviare” riportati nel verbale di passaggio di consegne del 29/05/19 è ricompreso, tra l'altro, l'intervento denominato “Diga di Genzano - Manutenzione straordinaria impianti (CUP H39H17000060006)”, “Dighe di Genzano e Acerenza - Rivalutazione sismica e interconnessione” finanziato - nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - per l'importo complessivo di 2,5 milioni di euro, di cui 1,5 milioni a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 e 1 milione a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 12/2018;



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018* - sottoscritto in data 30/9/2019;

Visto D.C.S. n.18 del 26/03/2021 con il quale è stato individuato l'ing. Sergio Nicola Di Salvo, funzionario della Struttura Commissariale selezionato tra le 40 unità di cui alla citata selezione pubblica, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo - dell'intervento denominato "*Dighe di Acerenza e di Genzano Lavori di adeguamento degli Impianti Tecnologici degli sbarramenti alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Dighe*" (CUP H39H17000060006).

Considerato nell'ambito degli interventi in parola, di dover procedere all'affidamento delle "*Indagini geognostiche e geotecniche per la diga di Acerenza (PZ)*" mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs n. 50/16 ed art. 1 comma 2 lett.b) L.120/20 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016 previa indagine di mercato;

Vista la nota n. 149 del 16/07/21 con la quale il RUP ha trasmesso al Commissario Straordinario, ai fini dell'approvazione e contestuale determinazione a contrarre, la documentazione, così come redatta e validata dal medesimo RUP, previo raccordo con la struttura tecnico-amministrativa di supporto al Commissario, da porre a base dell'affidamento dei lavori di "*Valutazione di vulnerabilità sismica diga di Acerenza (PZ) - Piano di indagini geognostiche e geotecniche*" - costituita da: Schema Avviso per indagine di mercato; Schema di istanza di manifestazione di interesse; Schema di Lettera di invito; Disciplinare Tecnico; Schema di domanda di partecipazione; Schema di contratto;

Visto il D.C.S. n. 62 del 23/07/21 con cui è stato autorizzato l'avvio di un'indagine di mercato, con termine di scadenza al 12/08/21, al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento dei lavori relativi a: "*Valutazione di vulnerabilità sismica diga di Acerenza (PZ) - Piano di indagini geognostiche e geotecniche*" - CUP H39H17000060006 - CIG 8757526B11 da esperirsi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n.50/16 e dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120/20 (base di gara € 294.676,99 - durata 90 giorni), gestita mediante Piattaforma Telematica, (accessibile all'indirizzo <https://distrettoappenninomeridionale.trasparenza.gov.it/>), da aggiudicarsi con il criterio minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016;

Considerato che l'avviso di indagine di mercato è stato pubblicato sulla piattaforma telematica in data 28/07/21 con termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse il 12/08/21;

Considerato che alla predetta scadenza, essendo pervenute le proposte di partecipazione in numero inferiore a 5, il RUP ha disposto, con avviso pubblicato in data 12/08/21, la riapertura dei termini con scadenza entro le ore 12.00 del 10/09/21.

Considerato che con successivo avviso pubblicato in data 10/09/21 al fine di superare alcune difficoltà nella registrazione alla piattaforma telematica e favorire il più ampio *favor participationis* degli operatori economici, la data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, è stata prorogata alle ore 12.00 del 13/09/21;

Considerato che alla predetta scadenza sono pervenute sulla piattaforma n.14 manifestazioni di interesse;



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

N.	RAGIONE SOCIALE	DATA E ORA DI ARRIVO
1	Omissis	30/07/2021 18:29
2	Omissis	11/08/2021 11:56
3	Omissis	25/08/2021 10:44
4	Omissis	26/08/2021 18:45
5	Omissis	02/09/2021 16:03
6	Omissis	06/09/2021 11:27
7	Omissis	07/09/2021 11:23
8	Omissis	08/09/2021 17:59
9	Omissis	09/09/2021 08:49
10	Omissis	09/09/2021 16:21
11	Omissis	09/09/2021 17:07
12	Omissis	09/09/2021 23:50
13	Omissis	10/09/2021 10:26
14	Omissis	10/09/2021 11:23

Vista la nota prot. n. 212 del 13/09/2021 con cui il RUP Ing. Sergio Nicola Di Salvo, comunica il termine delle attività di verifica delle manifestazioni di interesse pervenute;

Visto l'art. 5 del predetto avviso con cui il RUP si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, di modificare o integrare il presente avviso, ovvero di revocare, per motivi di interesse pubblico, l'intera procedura di affidamento;

Vista la nota prot. 219 del 16/09/2021 con cui il RUP Ing. Sergio Nicola Di Salvo, propone la revoca della procedura negoziata in parola essendo pervenuta una sola manifestazione di interesse idonea per l'invito alla procedura negoziata;

Considerato che la presentazione di una sola manifestazione di interesse, idonea alla successiva fase di invito, impone una rivalutazione dell'interesse pubblico ad una selezione che veda la massima partecipazione e concorrenzialità, tramite l'indizione di una procedura aperta al mercato conforme alle nuove disposizioni disciplinate dall'art. 1, Legge n. 120/2020 come modificata dalla Legge n.108/2021;

Considerato che l'art. 21-quinquies Legge n. 241/1990 dispone che per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

Ritenuto, pertanto, condivisibile la proposta del RUP Ing. Sergio Nicola Di Salvo di cui alla nota prot. 219 del 16/09/2021 e quindi, di dover revocare la determina a contrarre di cui al D.C.S. 62 del 23/07/21 per la procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs n. 50/16 ed art. 1 comma 2 lett.b) L.120/20, previa



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base ad indagine di mercato, relativa all'intervento di "Valutazione di vulnerabilità sismica diga di Acerenza (PZ) - Piano di indagini geognostiche e geotecniche" - CUP H39H17000060006 - CIG 8757526B11 essendo prevalente l'interesse ad una selezione che veda la massima partecipazione e concorrenzialità, tramite l'indizione di una procedura aperta al mercato conforme alle nuove disposizioni disciplinate dall'art. 1, L. n. 120/2020 come modificato dalla Legge n. 108/2021.

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Di disporre la revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies Legge n. 241/1990 della determina a contrarre di cui al D.C.S. 62 del 23/07/21 per la procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 D.Lgs n. 50/16 ed art. 1 comma 2 lett.b) L.120/20, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base ad indagine di mercato, relativa all'intervento di "Valutazione di vulnerabilità sismica diga di Acerenza (PZ) - Piano di indagini geognostiche e geotecniche" (base di gara € 294.676,99 - durata 90 giorni) - CUP H39H17000060006 - CIG 8757526B11, essendo prevalente l'interesse ad una selezione che veda la massima partecipazione e concorrenzialità, tramite l'indizione di una procedura aperta al mercato conforme alle nuove disposizioni disciplinate dall'art. 1, Legge n. 120/2020 come modificato dalla Legge n. 108/2021.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti E.I.P.L.I." e sulla piattaforma <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>.

*Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 154, comma 1, lett. b) L. 145/2018)*



